

A scuola di sostenibilità: la banca traghetta le imprese

LA SVOLTA

PORDENONE Il credito del futuro sarà erogato, progressivamente, soltanto alle imprese che dimostreranno la loro sostenibilità in campo sociale, ambientale e, ovviamente, economico. Da questo bivio, posto dalle istituzioni comunitarie, parte l'azione di Banca 360 Fvg, la prima Bcc della regione per dimensioni e diffusione territoriale, che ha promosso un ciclo di eventi dedicato agli imprenditori, che hanno risposto con quasi 600 adesioni. Dopo l'esordio di martedì a Udine, al Bluenergy Stadium, ieri è stata la volta del Teatro Verdi di Pordenone. Il tour si completerà oggi all'hotel Hilton di Trieste. Il titolo dell'iniziativa è emblematico: Rivoluzione Esg, l'acronimo di Environmental, social e governance, i tre pilastri della sostenibilità. Impegni dai quali le banche non sono esenti, ed è per questo «che la formazione è iniziata in Banca 360 Fvg dai vertici, coinvolgendo l'intero cda, che per primo ha seguito le proposte del partner Circular Camp e del suo fondatore, Lorenzo Sciadini, che ci segue in questa proposta - ha spiegato Luca Occhialini, presidente dell'istituto di credito - per proseguire con i 400 collaboratori, ospiti di una innovativa convention aziendale alla Fiera di Udine. Ora è il momento del coinvolgimento delle imprese con l'obiettivo di accompagnarle verso il rating». Imprese «mediamente informate - ha

reso noto Occhialini -, con punte di eccellenza che ritroviamo non solo nelle grandi aziende più strutturate ma anche nelle Pmi. Tuttavia, non tutti sono consapevoli che la normativa sulla concessione del credito dovrà sempre più tenere conto dei fattori Esg contenuti nelle nuove regole per il rapporto banca-impresa, ad esempio gli standard Eba (che legano il credito alla sostenibilità) e la direttiva CsrD (che impone criteri per la rendicontazione della sostenibilità)». Di fatto, chi non intraprenderà un percorso virtuoso rischia di pagare il denaro in prestito più caro e, quando i termini di adempimento saranno scaduti, anche di non vederselo più erogare. Tra gli ospiti del tour regionale, il guru tedesco

Michael Braungart, ideatore e cofondatore di "Cradle to Cradle" il cui obiettivo non è soltanto annullare lo spreco ma compiere un passo in più contribuendo a un impatto positivo. I criteri Esg sono dunque importanti perché permettono di misurare in modo preciso e sulla base di parametri standardizzati e condivisi le performance ambientali, sociali e di governance di un'azienda. Per lungo tempo l'impegno sociale, ambientale e le buone pratiche di governance di una organizzazione hanno rappresentato una scelta del tutto libera e indipendente da parte delle organizzazioni e così la loro rappresentazione e la relativa comunicazione.



IL CONVEGNO Ciclo di incontri di Banca 360 Fvg sul tema della sostenibilità delle imprese

Michael Braungart, ideatore e cofondatore di "Cradle to Cradle" il cui obiettivo non è soltanto annullare lo spreco ma compiere un passo in più contribuendo a un impatto positivo. I criteri Esg sono dunque importanti perché permettono di misurare in modo preciso e sulla base di parametri standardizzati e condivisi le performance ambientali, sociali e di governance di un'azienda. Per lungo tempo l'impegno sociale, ambientale e le buone pratiche di governance di una organizzazione hanno rappresentato una scelta del tutto libera e indipendente da parte delle organizzazioni e così la loro rappresentazione e la relativa comunicazione.

Pad

© RIPRODUZIONE RISERVATA